

SCHEMATURA DEI REPERTI

La fase romana (I a.C. – III d.C.)

1. Gemma.

Inv. MINP 21.M451-1.457.

Integra. H. 1,3 cm, largh. 1 cm, spess. 2 mm.

Diaspro, di colore rosso mattone con venature più chiare.

Forma ovale a sezione sottile troncoconica, piana, lieve intaglio nella faccia maggiore.

Raffigurazione di Cerere-Fides Publica stante di prospetto, con indosso chitone a pieghe verticali con apotygma, con la mano destra sostiene un piatto di frutta, mentre con la mano sinistra rivolta verso il basso tiene due spighe grano. La gamba destra è portante, mentre la sinistra risulta leggermente flessa, con entrambi i piedi che poggiano su una sottile base. Sulla sinistra è raffigurata una formica. In alto a destra è posta l'iscrizione verticale a grandi lettere apicate SP, probabilmente interpretabile come formula onomastica o acronimo di Sacerdos Publica.

Cronologia: fine I sec. d.C. - III sec. d.C.

Bibliografia: Pagano – Del Villano 2022, p. 119, n. 2.3 (M. D'Acunto); D'Acunto 2026b.

Cfr. per il tipo iconografico su monete e gemme v. S. De Angeli, 'Demeter/Ceres', in *LIMC IV*, vol. 1, pp. 893-908, spec. nn. 111-122, p. 900; vol. 2, pp. 599-610, spec. 603-604, Zurich-Munich 1988; Tamma 1991, n. 46, p. 54.

(M. D'Acunto)



2. Tegame in vernice rossa interna, produzione locale

Inv. MINP 20.M451-1.226.

Lacunoso, restaurato. Si conserva l'orlo, la parete e il fondo. H. max. 5,2 cm; diam. orlo 40 cm; diam. fondo 34,5 cm.

Corpo ceramico di colore rossiccio (Munsell 2.5YR 5/6) di consistenza granulosa e friabile, caratterizzato da frequenti inclusi neri, bianchi e micacei.

Orlo indistinto e introflesso, con terminazione assottigliata, fondo piatto con fasci di solcature interne e con risalto nel punto di contatto con la parete.

Superficie interna: rivestita da un spesso strato di ingobbio di colore rosso (Munsell 2.5YR 5/6) che si estende fino alla porzione esterna dell'orlo. Superficie esterna: liscia e ruvida al tatto.

Cronologia: seconda metà I sec. d.C. – III sec. d.C.

Cfr: assimilabile a Ciotola 2017, ItCu111b.2.

(V. Linguiti)



3. Tegame orlo bifido, produzione locale

Inv. MINP 20.M451-1.227.

Lacunoso, restaurato. Si conserva l'orlo, la parete e il fondo. H. max. 6,2 cm; diam. orlo 27.2 cm; diam. fondo 20,3 cm.

Corpo ceramico di colore rossiccio (Munsell 2.5YR 5/6) di consistenza granulosa e leggermente friabile, frattura frastagliata, caratterizzato da frequenti inclusi neri, bianchi e micacei.

Orlo bifido, pareti espanse, fondo piano.

Superficie interna: di colore rossiccio (Munsell 2.5YR 5/6) con tracce di lisciatura. Superficie esterna: ruvida al tatto, lisciata e priva di rivestimento.

Cronologia: fine I sec. a.C. – prima metà II sec. d.C.

Cfr: assimilabile a Di Giovanni 1996, 2131b.

(V. Linguiti)



4. Piatto coperchio, produzione locale

Inv. MINP 20.M451-1.228.

Lacunoso, restaurato. Si conserva l'orlo, la parete e il fondo. H. max. 5,7 cm; diam. orlo 37.5 cm; diam. fondo 12,5 cm.

Corpo ceramico di colore rossiccio (Munsell 2.5YR 5/6) di consistenza granulosa, durezza media e frattura frastagliata, caratterizzato da frequenti inclusi neri, bianchi e micacei.

Orlo ingrossato, pareti bombate, fondo a piccolo anello.

Superficie interna ed esterna: di colore rossiccio (Munsell 2.5YR 5/6), ruvide al tatto, lisciate e prive di rivestimento esterno.

Cronologia: I sec - II sec. d.C.

Cfr: assimilabile a Di Giovanni 1996, 2421a.

(V. Linguiti)



5. Piatto in sigillata italica, tipo Conspectus 18.2, produzione puteolana.

Inv. MINP 20.M451-1.12; n. inv. TSI26422/2.

Intero, ricomposto da frammenti. H 3 cm, diam orlo 6 cm.

Corpo ceramico compatto, depurato, micaceo, con radi inclusi bianchi e minuti vacuoli di forma lamellare, di colore rosa (Munsell 10YR 8/3).

Orlo concavo-convesso, vasca piatta, piede ad anello.

Esternamente e internamente vernice di colore marrone scuro-arancio (Munsell 2.5YR 4/6), liscia, omogenea e brillante.

Sul fondo è presente un bollo rettangolare con iscrizione VALES (OCK 2288.1) attestato anche a Puteoli nello scarico Di Criscio e interpretabile con Vale(n)s schiavo di N. Naevius Hilarus.

Cronologia: tarda età augustea - prima età tiberiana

Bibliografia: Pagano – Del Villano 2022, p. 85, n. 1.49 (G. Borriello).

Cfr. Ettlinger *et al.* 1990, pp. 82-83, tav. 16. Per il bollo Oxé - Comfort - Kenrick 2000, p. 460.

(G. Borriello)



6. Coppa in sigillata italica, tipo Conspectus 22.2.1, produzione puteolana.

Inv. MINP 20.M451-1.13; n. inv. TSI26432/1.

Quasi intera, ricomposta da frammenti, lacunosa di parte dell'orlo e della vasca. H 5,1 cm, diam. orlo 8 cm.

Corpo ceramico compatto, depurato, micaceo, con radi inclusi bianchi e minuti vacuoli di forma lamellare, di colore rosa (Munsell 10YR 8/3).

Orlo concavo-convesso, vasca troncoconica, piede ad anello.

Esternamente e internamente vernice di colore marrone scuro-arancio (Munsell 2.5YR 4/6), liscia, omogenea e brillante.

Sul fondo è presente un bollo circolare con iscrizione SECV/NDI (OCK 1839.11), impresso in maniera poco attenta.

Cronologia: media - tarda età augustea

Bibliografia: Pagano – Del Villano 2022, p. 85, n. 1.50 (G. Borriello).

Cfr. Ettlinger *et al.* 1990, pp. 90-91, tav. 20. Per il bollo Oxé - Comfort - Kenrick 2000, p. 387.

(G. Borriello)



7. Coppa in sigillata italica, tipo Conspectus 22.2, produzione puteolana.

Inv. MINP 20.M451-1.14; n. inv. TSI26291/1.

Quasi intera, ricomposta da frammenti, lacunosa di parte dell'orlo e della vasca. H 7 cm, diam. orlo 12,5 cm.

Corpo ceramico compatto, depurato, micaceo, con radi inclusi bianchi e minuti vacuoli di forma lamellare, di colore rosa (Munsell 10YR 8/3).

Orlo concavo-convesso, vasca troncoconica, piede ad anello.

Esternamente e internamente vernice di colore marrone scuro-arancio (Munsell 2.5YR 4/6), liscia, omogenea e brillante.

Decorazione a rotella sull'orlo e prima della vasca.

Sul fondo è presente un bollo circolare con iscrizione NAIIVI (OCK 1232.6), attribuibile all'officina di N. Naevius Hilarus.

Cronologia: media - tarda età augustea

Bibliografia: Pagano – Del Villano 2022, p. 85, n. 1.51 (G. Borriello).

Cfr. Ettlinger *et al.* 1990, pp. 82-83, tav. 16. Per il bollo Oxé - Comfort - Kenrick 2000, p. 296.

(G. Borriello)



8. Piatto in sigillata, tipo Atlante 63, produzione orientale B2.

Inv. MINP 20.M451-1.16; n. inv. ESB38695/1.

Quasi intero, ricomposto da frammenti. H 3,6 cm, diam. orlo 16,3 cm.

Corpo ceramico compatto, depurato, micaceo, di colore marrone chiaro (Munsell 5YR 6/6).

Orlo estroflesso, vasca svasata, piede basso.

Esternamente e internamente vernice di colore rosso arancio (Munsell 5YR 6/6), liscia, saponosa, opaca, si tutte le superfici.

Al centro del fondo interno è presente un bollo circolare con rosetta a sei punte.

Cronologia: età flavia - traianea.

Bibliografia: Pagano – Del Villano 2022, p. 85, n. 1.52 (C. Merluzzo).

Cfr. Hayes 1985, p. 65.

(C. Merluzzo)



9. Ciotola, tipo Hayes 9B, produzione africana A2.

Inv. MINP 20.M451-1.17; n. inv. SCA26731/1.

Lacunosa, ricomposta da frammenti contigui e pertinenti relativi all'orlo, vasca e piede. H 8,5 cm, diam. orlo 22 cm.

Corpo ceramico compatto, depurato, granuloso, con inclusi bianchi, di colore arancio (Munsell (2.5YR 6/8).

Orlo ingrossato con due solcature esterne, vasca carenata, piede ad anello.

Esternamente e internamente vernice di colore rosso arancio (Munsell 2.5 YR 6/8), spessa, coprente, ruvida e brillante.

Cronologia: 150-200 d.C.

Bibliografia: Pagano – Del Villano 2022, p. 85, n. 1.53 (G. Borriello).

Cfr. Hayes 1972, p. 33.

(G. Borriello)



10. Coppa, tipo Conspectus 33.4, produzione puteolana.

Inv. MINP 24.M451-1.423. TSI20348/1

Lacunosa, ricomposata da frammenti contigui e pertinenti relativi all'orlo, vasca e piede. H 5,5 cm, diam. orlo 14 cm.

Corpo ceramico compatto, depurato con rari inclusi bianchi e neri, di colore rosato.

Orlo assottigliato con listello all'attacco con la vasca, piede basso.

Decorazione a rotella sulla parete e sulla vasca esterna.

Esternamente e internamente vernice di colore rosso corallo (Munsell 2.5YR 4/6), coprente, liscia e brillante.

Cronologia: 1-50 d.C.

Bibliografia: inedita.

Cfr. Ettlinger *et al.* 1990, pp. 110-111, tav. 30.

(G. Borriello)



11. Piatto, tipo Berenice 401, produzione Baia di Napoli I.

Inv. MINP 24.M451-1.424; BN20348/1.

Quasi integra, ricomposta da frammenti contigui di orlo, vasca e piede. H. 4,1 cm, diam. orlo 15 cm.

Corpo ceramico abbastanza compatto, piuttosto depurato, con rari inclusi neri di colore arancio.

Orlo estroflesso con terminazione appuntita, vasca carenata con decorazione a rotella sul fondo, piede ad anello.

Esternamente e internamente vernice di colore rosso (Munsell 2.5YR 4/8), spessa, abbastanza coprente, liscia, poco brillante.

Cronologia: 15 a.C-50 d.C.

Bibliografia: Borriello 2023, pp. 93-94, tav. 9.

Cfr. Kenrick 1985, pp. 287-288, Fig. 53.

(G. Borriello)



12. Pentola, produzione locale.

Inv. MINP 24.M451-1.170; CCR26432/1.

Lacunosa, ricomposta da frammenti. Si conserva l'orlo e il corpo, manca la parte terminale del fondo. H. max. 14,3 cm; diam. orlo 25 cm.

Corpo ceramico di colore arancio (Munsell 10YR 6/6) di consistenza granulosa, durezza media e frattura frastagliata, caratterizzato da frequenti inclusi neri, bianchi e micacei e rari inclusi di quarzo.

Orlo a tesa orizzontale, pareti carenate, fondo a calotta. Superficie interna: caratterizzata da profonde linee di tornio. Superficie esterna: di colore grigio (Munsell 2.5R 4/1), ruvida al tatto, lisciata e priva di rivestimento.

Cronologia: I-II sec d.C.

Bibliografia: inedita.

Cfr: assimilabile a Di Giovanni 1996, forma 2211b.

(V. Linguiti)



13. Pentola, produzione locale.

Inv. MINP 24.M451-1.166; CCR26432/2.

Lacunosa. Si conserva orlo, parete, fondo lacunoso. H. max. 16 cm; diam. orlo 25 cm.

Corpo ceramico di colore arancio (Munsell 10YR 6/6) di consistenza granulosa, durezza media, frattura frastagliata, caratterizzato da frequenti inclusi neri, bianchi e micacei e rari inclusi di quarzo.

Orlo a tesa orizzontale con scanalatura, lievi scala nature sotto l'orlo, pareti carenate, fondo a calotta.

Superficie interna: caratterizzata da profonde linee di tornio. Superficie esterna: di colore grigio (Munsell 2.5R 4/1), ruvida al tatto, lisciata e priva di rivestimento.

Cronologia: I - II sec d.C.

Bibliografia: inedita.

Cfr: assimilabile a Di Giovanni 1996, forma 2211a.

(V. Linguiti)



14. Tegame, produzione locale.

Inv. MINP 24.M451-1.179.

Quasi intero, ricomposto da frammenti. Si conservano con piccole lacune l'orlo, le pareti e il fondo. H. max. 8,8 cm; diam. orlo 31 cm; diam. fondo 24 cm.

Corpo ceramico di colore marrone (Munsell 5 YR 5/6) estremamente morbido e di consistenza granulosa, frattura frastagliata, caratterizzato da frequenti inclusi neri e grigi, rari inclusi bianchi e inclusi micacei.

Orlo distinto, leggermente ingrossato nella porzione esterna, sotto il quale si impostano due prese orizzontali, pareti espanse, fondo piano.

Superficie interna: di colore marrone (Munsell 5 YR 5/6) presenta tracce di lisciatura. Superficie esterna: di colore marrone (Munsell 5 YR 5/6), ruvida al tatto, lisciata e priva di trattamento superficiale o tracce d'uso.

Cronologia: I sec d.C.

Cfr: assimilabile a Di Giovanni 1996, forma 2143a.

(V. Linguiti)



15. Boccalino monoansato, Colour Coated, Borriello 1.4.b.

Inv. MINP 24.M451-1.419. CR41514/1

Integro. H. 9,7 cm; diam. orlo 7,3 cm; diam. fondo 3,2 cm.

Corpo ceramico depurato, facilmente sfaldabile, micaceo, con pochi inclusi neri vulcanici, numerosi vacuoli visibili anche sulla superficie esterna, di colore giallino (Munsell 10YR 7/4). Sulla superficie esterna ed interna è presente un rivestimento coprente di un colore tra il rosso (Munsell 2.5YR 6/6) ed il bruno (Munsell 2.5YR 3/1) che in alcuni punti lascia però visibile il colore originario del corpo ceramico.

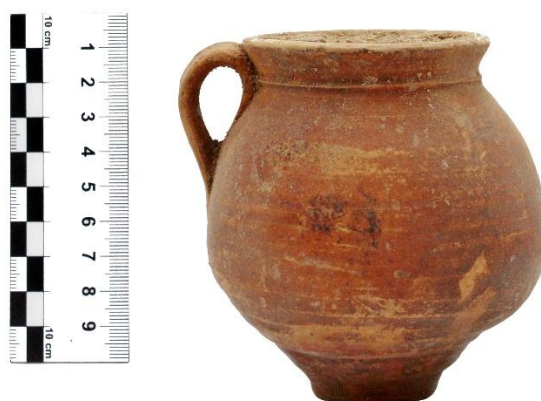
Labbro estroflesso con sottile costolatura subito al di sotto dell'orlo, ansa a nastro con costolatura centrale impostata verticalmente tra il labbro e la spalla, corpo globulare con lievi costolature esterne rastremato verso il basso, piede stretto non profilato.

Cronologia: secondo-terzo quarto del II sec. d. C. - seconda metà del IV sec. d. C.

Bibliografia: inedita.

Cfr: assimilabile al tipo Borriello I.4.b (Borriello 2012, pp. 248-249, p. 255 TAV. II, I.4.b) e al tipo Marabini LXVIII (Marabini Moevs 1973, pp. 237-238, TAV. 6).

(S. Sorrentino)



17. Boccalino monoansato, Colour Coated, Borriello I.3.a.

Inv. MINP 21.M451-1.144. CR112152/1

Lacunoso, mancante di alcuni frammenti dell'orlo, del corpo e dell'ansa. H. 12 cm; diam. orlo 10 cm; diam. fondo 3 cm.

Corpo ceramico depurato, compatto, micaceo, con rarissimi vacuoli e pochi inclusi neri vulcanici, di colore giallino (Munsell 10YR 7/4). Sulla superficie esterna ed interna è presente un rivestimento coprente di colore bruno-grigiastro (Munsell 5YR 5/3) che in alcuni punti lascia però visibile il colore originario del corpo ceramico.

Labbro estroflesso e leggera risega sommitale, spalla breve con lieve costolatura, ansa a nastro impostata verticalmente tra labbro e spalla con tre scanalature esterne, corpo globulare, piede a disco profilato.

Esternamente: decorazione a rotella impostata su quattro file orizzontali che parte dalla spalla e giunge fino al basso ventre.

Cronologia: fine del I sec. d. C. - ultimo quarto del II sec. d. C.

Bibliografia: inedita.

Cfr: tipo Borriello I.3.a (Borriello 2012, p. 249, p. 254 TAV. I, I.3.a).

(S. Sorrentino)



16. Bicchierino in pareti sottili, probabile produzione locale

Inv. MINP 21.M451-1.452; n. inv. PS38771/2.

Quasi integro. H. 7,1 cm; diam. orlo 6 cm.

Corpo ceramico compatto, depurato, granuloso, micaceo, con inclusi vulcanici neri, di colore rosso chiaro-marroncino (Munsell 2.5YR 5/6),

Orlo indistinto segnato subito sotto il labbro da un sottile solco, corpo piriforme con massima estensione subito al di sopra del fondo carenato e semisferico, ansa a nastro leggermente sopraelevata, tre piedini a sezione triangolare.

Esternamente decorazione realizzata prima della cottura: una serie di onde sotto l'orlo, punti e solchi verticali sul corpo.

Cronologia: età augustea - metà I sec. d. C.

Bibliografia: inedita.

Cfr: forma assimilabile a Mayet XXXVIII (Mayet 1975, p. 73, PL. XLI n. 344); decorazione incisa assimilabile a quella a barbottina in Ricci 1985 (TAV. CIX, p. 334).

(S. Sorrentino)



18. Lucerna a corpo quadrato, tipo Bailey I

Inv. MINP 24.M451-1.326.

Quasi integra. Lacunosa di parte del becco. H. 3 cm; largh. 8 cm; lungh. 6 cm. Corpo ceramico di colore rosa (Munsell 2.5YR 7/3), depurato, compatto, con inclusi micacei e calcarei. Rivestimento di colore marrone rossiccio (Munsell 2.5YR 5/4).

Lucerna realizzata a matrice. Serbatoio quadrato, disco concavo non decorato con *infundibulum* posto quasi al centro. Spalla discendente, separata dal disco da un solco circolare e decorata con quattro foglie poste a ridosso del disco. Piccolo foro di areazione posto a ridosso del disco, quasi in asse. Becco con terminazione a ogiva.

Cronologia: I sec. d.C.

Bibliografia: inedita.

Cfr. Bailey 1980, pl. 41, n. Q1108.

(S. Sorrentino)



19. Lucerna ad ansa trasversale con bollo, Dressel 23

Inv. MINP 24.M451-1.281; LUC38773/1.

Lacunosa di parte del becco. H. 3 cm; lungh. max. cons. 10 cm; largh. 7 cm; diam. fondo 3 cm. Argilla beige piuttosto compatta e a granulometria fine; presenta inclusi. Rivestimento assente. Reca tracce di bruciatura sul becco.

Fabbricata a matrice. Disco concavo non decorato con *infundibulum* centrale. Spalla piatta non decorata separata dal disco da due solchi concentrici interrotti all'attacco dell'ansa e terminanti in punti impressi. Presenza di volute degenerate formanti un piccolo canale svasato decorativo con punto a rilievo centrale. Ansa trasversale ad anello con scanalatura dalle terminazioni tripartite culminanti in tre punti impressi. Fondo delimitato da un solco concentrico con bollo orizzontale "CCORNVRSI" (*Caius Cornelius Ursus*) compreso tra due punti impressi posti al di sopra ed al di sotto del bollo.

Cronologia: 130 – 200 d. C. / 150 – 180 d. C.

Bibliografia: inedita.

Cfr. tipo Dressel 23/Bailey Mii; confronto da Bailey 1988, pl. 28 n. Q1851.

Cfr bollo: Bailey 1988, pp. 96-97.

(S. Sorrentino)



20. Lucerna a disco con becco tondo e bollo, Bailey Pi

Inv. MINP 24.M451-1.282; LUC38773/2.

Lacunosa di parte del becco. H. 3 cm; lungh. max. cons. 12 cm; largh. 7 cm; diam. fondo 3 cm. Argilla di colore beige, piuttosto compatta e a granulometria fine, con inclusi. Rivestimento arancio coprente ma scrostabile.

Fabbricata a matrice. Disco concavo e non decorato con *infundibulum* pressoché centrale. Spalla discendente non decorata separata dal disco da due solchi concentrici. Becco a terminazione arrotondata delimitato lateralmente da due solchi diagonali; all'attacco presenta una decorazione con punto impresso centrale affiancato da *chevrons* speculari. Ansa ad anello con doppia scanalatura affiancata all'attacco da due punti impressi. Fondo distinto con scanalatura concentrica e bollo orizzontale "CIVNDRAC" (*Caius Iunius Draconis*).

Cronologia: 120 – 200 d. C. / 160 – 200 d. C.

Bibliografia: inedita.

Cfr: tipo Bailey Pi con becco tipo Bussiére 2d; confronto da Bailey 1988 pl. 14 n. Q1703.

Cfr bollo: Bailey 1988, p. 98; Parodi 2020, pp. 58-59.

(S. Sorrentino)



21. Lucerna a disco con becco cuoriforme e bollo, Bailey Qv

Inv. MINP 24.M451-1.286; LUC38767/1.

Integra. H. 3,5 cm; lungh. max. cons. 10 cm; largh. 6 cm; diam. fondo 3,5 cm. Argilla beige-giallina piuttosto compatta e a granulometria fine; presenti inclusi. Ingobbio rosso-bruno coprente ma scrostabile. Reca tracce di bruciatura sul becco.

Fabbricata a matrice. Disco concavo raffigurante un modio castrense decorato con punto impresso centrale affiancato da *chevrons* speculari; dal modio fuoriescono tre spighe incise. Un grande *infundibulum* è posto a sinistra rispetto all'asse centrale del disco. Spalla discendente non decorata, separata dal disco da due solchi concentrici separati da una spessa nervatura. Becco a terminazione cuoriforme. Ansa ad anello con doppia scanalatura. Fondo distinto con scanalatura concentrica e bollo orizzontale "CIVNDRAC" (*Caius Iunius Draconis*).

Cronologia: 120 – 200 d. C. / 160 – 200 d. C.

Bibliografia: inedita.

Cfr: tipo Bailey Qv.

Cfr bollo: Bailey 1988, p. 98; Parodi 2020, pp. 58-59.

(S. Sorrentino)



22. Lucerna a disco con becco tondo e bollo

Inv. MINP 24.M451-1.297; LUC38770/2

Lacunosa dell'ansa. H. 3 cm; lungh. max. cons. 12 cm; largh. 7 cm; Ø fondo 3 cm. Argilla di colore beige piuttosto compatta e a granulometria fine; presenti inclusi. Ingobbio bruno.

Fabbricata a matrice. Disco concavo raffigurante un coniglio accovacciato; *infundibulum* posto sull'asse centrale, spostato verso il becco. Spalla discendente non decorata separata dal disco da due solchi concentrici. Becco a terminazione arrotondata delimitato lateralmente da due solchi diagonali. Fondo distinto con scanalatura concentrica e bollo orizzontale "CIVNDRAC" (*Caius Iunius Draconis*).

Cronologia: 120 – 200 d. C. / 160 – 200 d. C.

Bibliografia: inedita.

Cfr: tipo Bailey Pi con becco tipo Bussi re 2d; disco assimilabile a Walters 1914, pl. 20 n. 700.

Cfr bollo: Bailey 1988, p. 98; Parodi 2020, pp. 58-59.

(S. Sorrentino)



23. Lucerna a disco, tipo Bailey P

Inv. MINP 24.M451-1.301; **LUC26263/1**.

Integra. H. 4,2 cm; lungh. 11,1 cm; largh. 7,5 cm; diam. fondo 3,5 cm. Argilla di colore giallo rossastro (Munsell 7.5YR 7/6) piuttosto compatta con inclusi micacei e calcarei. Rivestimento di colore rosso chiaro (Munsell 2.5YR 6/6).

Lucerna a corpo circolare e corto beccuccio rotondo limitato da un solco dritto. Il beccuccio, che presenta tracce d'uso alla punta, ha profilo semicircolare e sommit  piana, e si innesta sulla spalla per mezzo di uno spesso gradino laterale. L'ansa forata ha un profilo marcatamente angolare dai bordi smussati. La spalla si raccorda al corpo tramite uno spesso gradino inclinato verso l'esterno. Il fondo presenta una base piana poco sporgente di forma circolare, all'interno della quale si legge il bollo impresso PRVTFOR. Tra il beccuccio e la spalla   presente un solco rettilineo che reca alle estremit  due anelli impressi, che si ritrovano anche sulla spalla all'attaccatura dell'ansa. Quest'ultima   decorata da due solchi paralleli che ne seguono il profilo sul margine superiore, mentre su quello inferiore   presente un unico solco trasversale che segna la continuazione

del gradino di raccordo tra spalla e corpo della lucerna. Il disco, diviso dalla spalla da due nervature circolari, presenta una rosetta stilizzata formata da raggi che si dipartono dal foro per l'immissione dell'olio, uniti da piccoli segmenti curvilinei concavi.

Cronologia: Fine I - inizi II secolo d.C.

Bibliografia: Inedita.

Cfr. Bailey II, tipo P-i; Deneauve 1969, tipo VIIa; Dressel 1899, forma 17, 19, 20, 21; Loeschcke 1919, tipo VIII.

(G. Forlano)



24. Lucerna a disco, tipo Bailey P

Inv. MINP 24.M451-1.303; **LUC26263/2**.

Integra. H. 3,1 cm; lungh. 10,1 cm; largh. 7,4 cm; diam. fondo 3,2 cm. Argilla di colore giallo rossastro (Munsell 7.5YR 7/6) piuttosto compatta con inclusi micacei e calcarei. Rivestimento di colore marrone rossastro (Munsell 2.5YR 5/4).

Lucerna a corpo circolare e corto beccuccio rotondo limitato da un solco dritto (Bailey P). Il beccuccio, recante una rottura in punta, ha profilo semicircolare e sommità piana, e si innesta sulla spalla per mezzo di un gradino laterale. L'ansa forata è collassata probabilmente durante il processo di cottura, e si presenta dunque schiacciata e irregolare. La spalla si raccorda al corpo tramite un gradino inclinato verso l'esterno. Il fondo presenta una base piana poco sporgente di forma circolare, all'interno della quale si legge il bollo impresso PRVTFOR (Tav. I). Tra il beccuccio e la spalla è presente un solco rettilineo che reca alle estremità due anelli debolmente impressi, che si ritrovano anche sulla spalla all'attaccatura dell'ansa, ancor meno visibili. Quest'ultima è decorata da due solchi paralleli che ne seguono il profilo sul margine superiore. Il disco, diviso dalla spalla da due nervature circolari, presenta un erote che cavalca un quadrupede, probabilmente un capride.

Cronologia: Fine I - inizi II secolo d.C.

Bibliografia: Inedita.

Cfr. Bailey II, tipo P-i; Deneauve 1969, tipo VIIa; Dressel 1899, forma 17, 19, 20, 21; Loeschcke 1919, tipo VIII.

(G. Forlano)



25. Lucerna a disco con becco tondo, Bailey Pi

Inv. MINP 24.M451-1.312; n. inv. LUC38720/1

Integra. H. 3,5 cm; lung. max. cons. 12 cm; largh. 8 cm; diam. fondo 3 cm. Argilla di colore beige chiaro piuttosto compatta e a granulometria fine; presenti inclusi. Rivestimento arancio spesso e coprente. Reca tracce di bruciatura sul becco.

Fabbricata da matrice stanca. Dimensioni inferiori alla media. Disco concavo non decorato con *infundibulum* centrale. Spalla discendente non decorata separata dal disco da due solchi concentrici. Becco a terminazione arrotondata delimitato da solco orizzontale affiancato da due punti impressi. Ansa ad anello con doppia scanalatura. Fondo delimitato da un solco concentrico.

Cronologia: 120 – 180 d. C.

Bibliografia: inedita.

Cfr: tipo Bailey Pi; Sancier 2011, p. 203 fig. 8 nn. 5-6.

(S. Sorrentino)



26. Lucerna a disco con becco tondo e bollo illeggibile, Bailey Pi

Inv. MINP 24.M451-1.324; LUC112108/1.

Integra. H. 3,5 cm; lung. max. cons. 12 cm; largh. 8 cm; diam. fondo 3 cm. Argilla di colore beige piuttosto compatta e a granulometria fine; presenti inclusi. Ingobbio rosso-bruno coprente ma scrostabile. Tracce di bruciatura sul becco e di focatura su lato destro della lucerna.

Fabbricata a matrice. Disco concavo raffigurante un cratere; grosso *infundibulum* posto a sinistra dell'asse centrale. Spalla discendente non decorata separata dal disco da due solchi concentrici. Becco a terminazione arrotondata delimitato da solco orizzontale affiancato da due punti impressi. Ansa ad anello con doppia scanalatura. Fondo distinto con scanalatura concentrica e bollo orizzontale dalle lettere alte, illeggibile.

Cronologia: fine II – inizi III sec. d. C.

Bibliografia: inedita.

Cfr: tipo Bailey Pi con becco tipo Bussi re 4a.

(S. Sorrentino)



27. Lucerna a volute con ansa a riflettore, Dressel 13

Inv. MINP 24.M451-1.325; LUC40852/2.

Quasi integra. Lacunosa del becco e del fondo. H. 3 cm; lung. max. cons. 14 cm; largh. 7 cm; diam. fondo 3 cm. Argilla beige, compatta e a granulometria fine; presenti inclusi. Rivestimento bruno, piuttosto lucido e coprente.

Fabbricata a matrice. Disco concavo decorato da un fiore a 17 petali arrotondati e pistillo centrale entro cui è l'*infundibulum*. La sottile spalla è separata dal disco da due solchi concentrici. Il becco decorato a volute con elemento decorativo all'interno del canale non funzionale si rastrema verso la terminazione; presenta un foro d'areazione all'attaccatura del becco. L'ansa a riflettore, impostata su una piccola ansa ad anello, presenta una decorazione fitomorfa rappresentate due racemi d'acanto di profilo posti ai lati di un fiore d'acanto da cui sboccia una foglia d'acanto frontale. Fondo con doppia scanalatura concentrica a formare un basso anello.

Cronologia: prima metà I sec. d. C.

Bibliografia: inedita.

Cfr: tipo Dressel 13/Bailey Dii; ansa assimilabile a Bailey 1980, pl. 28 n. 1005; becco assimilabile a Bailey 1985, pl. XI n. 401; forma assimilabile a Hannotte 2015, p. 109 n. 17.

(S. Sorrentino)



28. Lucerna a volute ad ansa plastica, tipo Bailey D

Inv. MINP 24.M451-1.327; **LUC26286/1**

Quasi integra. Lacunosa di parte dell'ansa. H. 3,9 cm; lung. max. cons. 16,6 cm; largh. 8 cm; Ø fondo 4,7 cm. Argilla di colore marrone chiaro (7.5YR 8/4), compatta, con radi inclusi micacei. Rivestimento di colore bruno (5YR 4/2) lucente, con consistenti variazioni di tonalità dovute al processo di cottura. Lucerna a matrice a volute doppie, con beccuccio allungato a terminazione ad ogiva (tipo Bailey D). L'ansa forata era decorata con un ornamento ora non conservato che, in base ai resti dell'attaccatura, si ipotizza fosse di forma triangolare. Il fondo presenta un piede ad anello poco sporgente, con superficie d'appoggio piana. Al centro è visibile un marchio di fabbrica impresso recante tre piccoli cerchi disposti a triangolo. Il beccuccio presenta quattro volute prominenti, e tra di esse due curve simmetriche in rilievo. La spalla è decorata con cinque nervature concentriche che incorniciano un disco recante una decorazione a rosetta, con dieci petali cuoriformi disposti a raggiera intorno al foro di alimentazione, che risulta però leggermente decentrato verso l'ansa.

Cronologia: Età augustea – età neroniana.

Bibliografia: inedita.

Cfr. Bailey II, tipo D ii, pp. 204-206, Q 998-Q 1005, tav. 28; Deneauve 1969, tipo VB, pp. 145-149, pl. LVI n.546; Dressel 1899, tabella III, n. 13; Loeschcke 1919, tipo III. Il marchio presente sul fondo trova parziale confronto in Gualandi Genito 1977, tav. 27 n. 167, in un esemplare di lucerna Dressel 1899 tipo 9b, ed in Bailey II, fig. 111 Q1335, ma non dà alcuna indicazione per ciò che concerne la cronologia della lucerna.

(G. Forlano)



29. Lucerna plastica a mascherone, tipo Bailey L

Inv. MINP 24.M451-1.420; LUC25381/1.

Quasi intera, ricomposta da frammenti. H. 5,7 cm; lung. max. cons. 10 cm; largh. 5,3 cm.

Corpo ceramico compatto, a granulometria fine; micaceo, con vacuoli e numerosi inclusi neri, di colore beige chiaro (Munsell 10 YR 8/4). Vernice di colore rosso-arancio (Munsell 5 YR 6/8) coprente, ma poco resistente. Fabbricata a matrice. La parte superiore raffigura il mascherone teatrale di uno "schiavo" in modo caricaturale: la bocca funge da foro di riempimento e la barba si estende verso il beccuccio allungato di forma ogivale affiancato da due piccole volute. Presenta una doppia presa plastica, di cui la superiore ha la forma di una foglia d'acanto. La base è contraddistinta da due scanalature concentriche; al centro della base è un cerchio impresso.

Cronologia: 50-100 d.C.

Bibliografia: inedita.

Cfr. lucerna tipo Bailey L; esemplare assimilabile alla lucerna configurata con volto di "schiavo" in Bessi – Moncini 1980, n. 102; Hayes 1980, p. 220 n. 211; Bussière – Lindros Wohl 2017, p. 435 n. 594.

(S. Sorrentino)



30. Lucerna a disco, tipo Bailey D

Inv. MINP 24.M451-1.332; **LUC38462/1.**

Integra. H. 4,4 cm; lung. 11,4 cm; largh. 7,6 cm; Ø fondo 3,3 cm. Corpo ceramico di colore rosa (5YR 8/3), depurato e compatto, con radi inclusi micacei e calcarei. Rivestimento di colore marrone rossiccio (5YR 5/4) in diversi punti quasi completamente evanido.

Lucerna a corpo rotondo, con ansa sul retro e beccuccio a terminazione curva, delimitato da un solco dritto, affiancato da due punti (punti che si ritrovano anche ai lati dell'ansa). La spalla poco curva è divisa da due

nervature dal disco. Questo è decorato dalla figura di un giovane satiro, stante su un piano dentellato, con il capo rivolto verso sinistra, il braccio destro piegato con la mano sull'anca, e la mano sinistra protesa in avanti, per reggere un grappolo di uva. Il satiro porta una corona sul capo, e sembra essere nudo. Il fondo della lucerna presenta una base circolare, piana e poco sporgente con il marchio del fabbricante impresso CIVNDRAC.

Cronologia: 120/130 – 150/180 d.C.

Bibliografia: Inedita.

Cfr. Per la decorazione vd. Bailey II, Q1198 (firmalampe) pp. 14- 20, fig. 15 p. 17. Per la forma: Bailey II, tipo P i; Deneauve 1969, tipo VIIa; Dressel 1899, forma 17, 19, 20, 21; Loeschcke 1919, tipo VIII.

(G. Forlano)



Bibliografia citata

Bailey 1980

D.M. Bailey, *A Catalogue of the Lamps in the British Museum, III: Roman Provincial Lamps*, London 1980.

Bailey 1985

D.M. Bailey, *Excavations at Sidi Khrebish Benghazi (Berenice) III.2, Libya Antiqua*, Suppl. 5, Tripoli 1985.

Bailey 1988

D.M. Bailey, *A Catalogue of the Lamps in the British Museum, III: Roman Provincial Lamps*, London 1988.

Bessi – Moncini 1980

V. Bessi, C. Moncini, *Lucerne romane nelle collezioni del Museo Teatrale alla Scala: guida alla mostra*, Milano 1980.

Borriello 2012

G. Borriello, 'Le ceramiche comuni ingobbiate (Colour Coated) dall'abitato antico di Cuma: dati preliminari e problemi aperti', in *AION ArchStAnt* n.s. 23-24, Napoli 2016-2017.

Borriello 2023

G. Borriello, *Terra sigillata della Baia di Napoli. Tipologia, produzione e diffusione*, Quaderni di AION AnnArchStAnt, Series Minor 4, Napoli 2023.

Bussière – Lindros Wohl 2017

J. Bussière, B. Lindros Wohl, *Ancient Lamps in the J. Paul Getty Museum*, 2017.

D'Acunto 2026b

M. D'Acunto, 'Due gemme dall'abitato romano di Cuma. Un omaggio a Carlo Gasparri', in C. Capaldi (a cura di), *Oculos eruditos. Studi in onore di Carlo Gasparri*, Flora. Antologia di arti figurative tra antico e contemporaneo, Napoli 2026.

Deneauve 1974

J. Deneauve, *Lampes de Carthage*, Paris 1974.

Di Giovanni 1996

V. Di Giovanni, 'Produzione e consumo di ceramica da cucina nella Campania romana (II aC - II dC)', in *Les Céramiques Communes de Campanie et Narbonaise (Ier s. av. J.-C.-IIe s. ap. J.-C.). La vaisselle de cuisine et de table. Actes des Journées d'étude organisées par le Centre Jean Bérard et Soprintendenza Archeologica per le Province di Napoli e Caserta (Napoli, 27-28 May 1994)*, Naples 1996, pp. 65-103.

Dressel 1899

H. Dressel, *Inscriptiones Urbis Romae Latinae. Instrumentum Domesticorum. Partis posterioris, fasciculus primus*, CIL XV, 2, pp. 782-870.

Ettlinger et al. 1990

E. Ettlinger et al., *Conspectus formarum terrae sigillatae italico modo confectae*, in *Mat.Rom.-Germ.Keramik*, 10, Bonn 1990.

Gualandi Genito 1977

M. C. Gualandi Genito, *Lucerne fittili delle collezioni del Museo Civico Archeologico di Bologna*, Bologna 1977.

Hayes 1972

J.W. Hayes, *Late Roman Pottery*. London: British school at Rome 1972, pp. 13-292.

Hayes 1980

J.W. Hayes, *Ancient Lamps in the Royal Ontario Museum 1: Greek and Roman Clay Lamps: A catalogue*, Toronto 1980.

Kenrick 1985

P. Kenrick, *Excavation at Sidi Khrebish, Benghazi (Berenice)*, III,1, Tripoli 1985.

Loeschcke 1919

S. Loeschcke, *Lampen aus Vindonissa*, Zurich 1919.

Marabini Moevs 1973

M.T. Marabini Moevs, 'The roman thin walled pottery from Cosa (1948-1954)', in *MemAmAc* 32, Roma 1973.

Mayet 1975

F. Mayet, *Les céramiques à parois fines dans la péninsule Ibérique*, Paris 1975.

Oxé – Comfort – Kenrick 2000

A. Oxé, H. Comfort, P. Kenrick, *Corpus Vasorum Arretinorum A Catalogue of the signatures, Shapes and Chronology of Italian Sigillata-second edition*, Bonn 2000.

Parodi 2020

A. Parodi, *Bolli di fabbrica e iconografia della sigillata italica, tardo italica e delle lucerne romane come indicatori di rapporti commerciali tra il I ed il III sec. d.C.: il caso di Nora*, Genova 2020.

Ricci 1985

A. Ricci, 'Ceramica a Pareti Sottili', in *Atlante delle forme ceramiche: ceramica fine romana nel bacino del Mediterraneo (Tardo Ellenismo e Primo Impero)*, vol. II, Roma 1985.

Sanciu 2011

A. Sanciu 'Marchi di fabbrica su lucerne a becco tondo e cuoriforme del porto di Olbia', in *Erentzias* 1, 2011.

Tamma 1991

G. Tamma, *Le gemme del Museo Archeologico di Bari*, Bari 1991.

Walters 1914

H. B. Walters, *Catalogue of the Greek and Roman lamps in the British Museum*, London 1914.